



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 203 /CS del 24 APR. 2013	OGGETTO: Modifiche allo Statuto Comunale. Proposta per il Consiglio Comunale.
---------------------------------------	---

L'anno duemila Tredici il giorno Venti quattro alle ore 14,00
del mese di Aprile nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del ch'c'fante
del Sett. I, ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Buscema

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 32547 Sett. I del 23.04-2013 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 28 APR 2013 fino al 11 MAG 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il 28 APR 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.
- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.
- () Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 APR 2013 al 11 MAG 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 APR 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28 APR 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

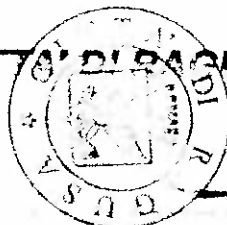
IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da

28 APR 2013

Ragusa, il

CITTA' DI RAGUSA



IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. ssa Maria Rosa Scatone



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Com. M. Straord.
N° 203/PS del 24 APR. 2013

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot. n. 32547/Sett. I

del 23-04-2013

Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO:

Modifiche al vigente Statuto Comunale. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che il Comune di Ragusa è dotato di uno Statuto Comunale approvato con deliberazione Del CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DELL'08 OTTOBRE 2007, N. 36 DEL 7 APRILE 2010 E N. 85 DEL 5 OTTOBRE 2010;

Considerato che l'art. 1 della L.R. n. 30/2000 ha modificato la lettera a) del comma 1, dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 stabilendo che "l'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi generali abroga le norme statutarie con essi incompatibili. I consigli comunali e provinciali adeguano gli statuti entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette";

Verificato che è competenza della Giunta Comunale predisporre ed approvare uno schema di Statuto ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis, lett.a) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che ha recepito l'art. 4 della L. n. 142/90, il quale espressamente recita "Gli schemi degli statuti comunali devono essere predisposti dalle giunte entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Prima dell'approvazione consiliare, è pubblicizzato, mediante apposito manifesto, l'accesso allo schema di statuto comunale predisposto per consentire ai cittadini singoli o associati di presentare osservazioni o proposte entro trenta giorni dall'avviso. Dette osservazioni e proposte sono, congiuntamente allo schema dello statuto, sottoposte all'esame del consiglio comunale";

Visto, il punto 5) Alla lettera a), del comma 1, dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 (integrato e modificato dalla L.R. n. 30/2000) che recita:

"Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano alle modifiche statutarie."

Preso atto che l'art. 1 della L.R. n. 22/2008 ha modificato l'articolo 33 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, nel modo seguente:

"Art. 33. Composizione della giunta dei comuni e delle province regionali - 1. La giunta comunale e la giunta della provincia regionale sono composte rispettivamente dal sindaco e dal presidente della provincia regionale che le presiedono e da un numero di assessori, stabilito in modo aritmetico dagli statuti, che non deve essere superiore al 20 per cento dei componenti dell'organo elettivo di riferimento. Nei comuni con popolazioni fino a 10.000 abitanti il numero degli assessori non può comunque essere superiore a 4.

2. La variazione della popolazione accertata con censimento nel corso del periodo di carica del sindaco o del presidente della provincia regionale comporta la modifica del numero degli assessori alla scadenza, naturale o anticipata, del periodo di carica".

Visto, altresì, l'art. 5, comma 1, lett. e) della L.R. n. 22/2008 e) che all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, ha apportato le seguenti modifiche al comma 4 :

"4. I consiglieri comunali ... hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari al 30 per cento dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco...":

*i) dopo il comma 12, è aggiunto il seguente comma:
"12 bis. La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata all'effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni; il regolamento dell'ente locale stabilisce termini e modalità":*

Dato atto che l'art. 2 della predetta L.R. n. 22/2008 prescrive espressamente che "i comuni adeguano i propri statuti alle disposizioni del comma 1 dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'articolo 1 della presente legge, entro il rinnovo delle cariche elettive, ed in mancanza del necessario adeguamento il numero degli assessori è comunque determinato, in occasione del rinnovo delle cariche elettive, nel numero massimo individuato dal comma 1 dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'articolo 1 della presente legge";

Dato atto che la L.R. n. 6 del 2011 ha apportato ulteriori modifiche alla legge regionale n. 35 del 1997;

Dato atto che la legge regionale n. 7 dell'11 maggio 2011 all'art. 5, prevede che "Dalla data di entrata in vigore della presente legge è soppressa negli enti locali la figura del difensore civico, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed all'articolo 8 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito dalla lettera bb) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 11

dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, fatte salve le nomine in essere sino a naturale scadenza.

Ritenuto opportuno predisporre le necessarie modifiche allo statuto comunale così come richiesto dalle citate leggi;

Considerato quanto sopra;

Vista la L.R. n. 48/91 s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267/00;

Vistala L.R.n. 30/00;

Vista la L.R.n. 22/2008;

Vista la L.R. n. 6/2011;

Vista la L.R. n. 7/2011;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Visto l'art. 42 del TUEL sulla competenza del Consiglio Comunale

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91;

DELIBERA

1) di approvare lo schema delle seguenti modifiche al vigente Statuto Comunale:

- l'articolo 16 è abrogato.

- il primo comma dell'art 30 quinquies è sostituito dal seguente:

1. "La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede e da sei assessori, nel rispetto delle norme legislative sulla parità di genere. La carica di componente della Giunta è compatibile con quella di consigliere comunale. La giunta comunale, comunque, non può essere composta da consiglieri comunali in misura superiore alla metà dei propri componenti.

2) Proporre la presente al Consiglio Comunale per l'approvazione.



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 23 Aprile 2013

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 23.04.2013

Il Dirigente



Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li, 23.04.2013

Il Segretario Generale

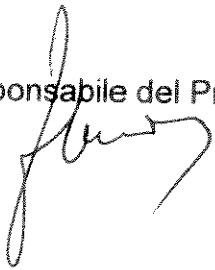


Allegati – Parte integrante:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li, 23.04.2013

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore

